S10_L5 Unit 3 - CS0424

MATTEO BELTRAMI MARZOLINI CYBEREAGLES

Giorno 5 - Progetto

TRACCIA

Con riferimento al file *Malware_U3_W2_L5* presente all'interno della cartella *«Esercizio_Pratico_U3_W2_L5 »* sul desktop della macchina virtuale dedicata per l'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- Quali librerie vengono importate dal file eseguibile? Fare anche una descrizione;
- Quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware? Fare anche una descrizione;

Con riferimento alla figura in slide 3, risponde ai seguenti quesiti:

- 3. Identificare i costrutti noti, creazione dello stack, eventuali cicli, altri costrutti;
- 4. Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata;
- 5. Fare una tabella per spiegare il significato delle singole righe di codice.

```
push ebp, esp
push ecx
push 0 ; dwReserved
push 0 ; jpdwFlags
call ds:InternetSetConnectedState
nov [ebp+var_A], eax
cnp [ebp-var_A], 0
jz short loc_401028

BNUL

push offset aSuccessInterne; "Success: Internet Connection\n"
call sub_40117F
add esp, 4
mov eax, 1
jmp short loc_40103A

BNUL

push offset aFror1.1: No Internet\n"
call sub_40117F
add esp, 4
mov eax, 1
jmp short loc_40103A

BNUL

loc_40102B: ; "Error 1.1: No Internet\n"
call sub_40117F
add esp, 4
xor eax, eax

BNUL

loc_40103A:
now esp, ebp
pop ebp
retn
sub_40103A:
now esp, ebp
pop ebp
```

BONUS:

Un giovane dipendente neo assunto segnala al reparto tecnico la presenza di un programma sospetto.

Il suo superiore gli dice di stare tranquillo ma lui non è soddisfatto e chiede supporto al SOC. Il file "sospetto" è **iexplore.exe** contenuto nella cartella C :\Programmi\Internet Explorer (no, non ridete ragazzi).

Come membro senior del SOC ti è richiesto di convincere il dipendente che il file non è maligno.

Possono essere usati gli strumenti di analisi statica basica e/o analisi dinamica basica visti a lezione. No disassembly no debug o similari.

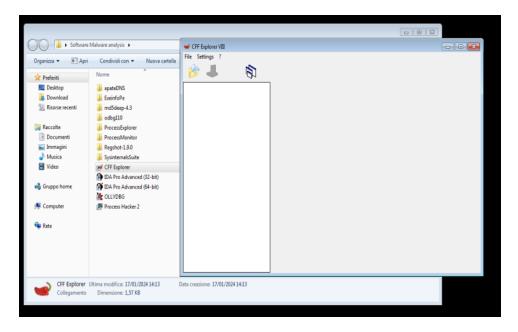
VirusTotal non basta, ovviamente.

Non basta dire iexplorer è Microsoft quindi è buono, punto.

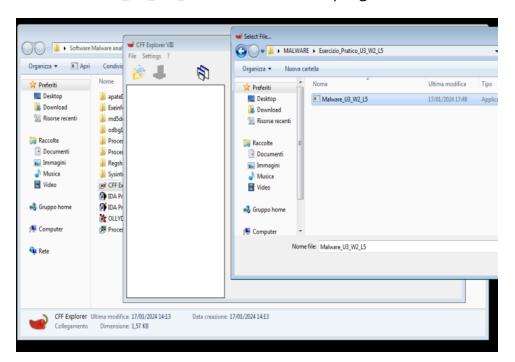
SVOLGIMENTO

Quali librerie vengono importate dal file eseguibile?

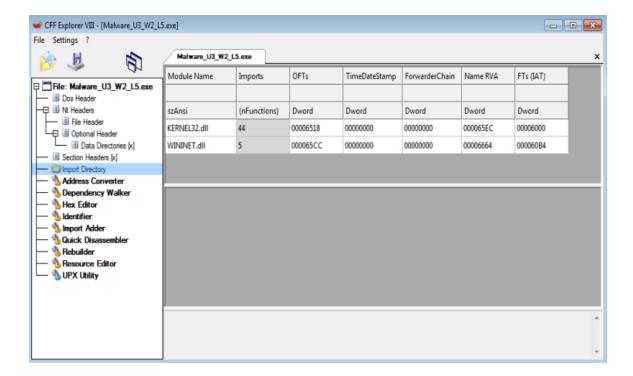
Per procedere all'esercizio, si avvia CFF Explorer.



Si seleziona il *Malware_U3_W2_L5*, e lo si carica nel programma.



Selezionando la Import Directory, troviamo le librerie che vengono importate dal file eseguibile.



Osservando cosa ci mostra CFF Explorer possiamo notare la presenza di due librerie:

- Kernel32.dll
- Wininet.dll

1. Kernel32.dll

Questa libreria ha lo scopo di fornire diverse funzioni essenziali per la gestione delle risorse di sistema e l'esecuzione delle applicazioni. E' considerata come una delle librerie più importanti per il funzionamento del sistema operativo Windows, in quanto gestisce la memoria, i file, i thread, i processi e la temporizzazione.

Lo sfruttamento di questa libreria in modo malevolo può garantire:

- l'accesso non autorizzato alle risorse del sistema:
- l'interruzione del servizio:
- e l'escalation dei privilegi.

2. Wininet.dll

Questa libreria fornisce funzioni per connettersi ad internet e quindi gestire le comunicazioni attraverso la rete. Tra le varie funzioni principali abbiamo l'HTTP/FTP, l'autenticazione degli utenti sui siti web e funzioni per la gestione della cache web.

Come si può intendere, tra le varie funzioni abbiamo meccanismi che garantiscono l'accesso sicuro e protetto ai contenuti.

Anche in questo caso non è da sottovalutare l'impatto nel quale venga sfruttata questa libreria in modo malevolo. Infatti essa può garantire, per esempio:

- il bypass della sicurezza della cache;
- il furto delle credenziali;
- e l'intercettazione e manipolazione del traffico internet.

Quindi, **Kernel32.dll** e **Wininet.dll** sono componenti essenziali del sistema operativo Windows, offrendo una vaste funzionalità per la gestione delle risorse di sistema e delle connessioni internet.

Lo sfruttamento di queste due librerie insieme, può variare dal furto di dati personali, alla compromissione completa del sistema, con potenziali danni finanziari e reputazionali per le vittime.

Librerie presenti in **Kernel32.dll**

Module Name		Imports		OFTs	TimeDateStamp	ForwarderChain	Name RVA	FTs (IAT)	
000065EC N/A		N/A		000064DC		000064E0	000064E4	000064E8	000064EC
szAnsi (nFuncti		(nFunctio	ons) Dword			Dword	Dword	Dword	Dword
KERNEL32.dll 44		00006518			00000000	00000000	000065EC	00006000	
OFTs FTs (IAT)		Hint 1		Nam	Name				
Dword Dword		Wor	Vord szA		nsi				
000065E4			0296	0296 Sle		leep			
00006940 00006940		0270			tStdHandle				
0000692E 0000692E		0156	156 Get		GetStringTypeW				
0000691C	0000	691C	0153			GetStringTypeA			
0000690C	0000	690C	01C0			LCMapStringW			
000068FC 000068FC		01BF	01BF		LCMapStringA				
000068E6	000068E6 000068E6		01E4		MultiByteToWideChar				
00006670	006670 00006670		00CA	00CA		GetCommandLineA			
00006682	00006682		0174	.74 Ge		GetVersion			
00006690	00006690 00006690		007D	D Exit		xitProcess			
0000669E	0000669E 0000669E		029E	E Terr		erminateProcess			
000066B2 000066B2		00F7		GetC	CurrentProcess				
000066C6 000066C6		02AE)	UnhandledExceptionFilter		ter			
000066E2 000066E2		0124		GetN	ModuleFileNameA				
000066F8 000066F8		00B2	00B2 Fre		reeEnvironmentStringsA				
00006712 00006712		00B3	00B3 F		FreeEnvironmentStringsW				
0000672C 0000672C		02D2		WideCharToMultiByte					
00006742 00006742		0106		GetE	tEnvironmentStrings				
0000675A 0000675A		0108		GetEnvironmentStringsW		W			
00006774 00006774		026D		SetH	landleCount				
00006786 00006786		0152		GetS	tdHandle				
00006796 00006796 0		0115		GetF	ileType				

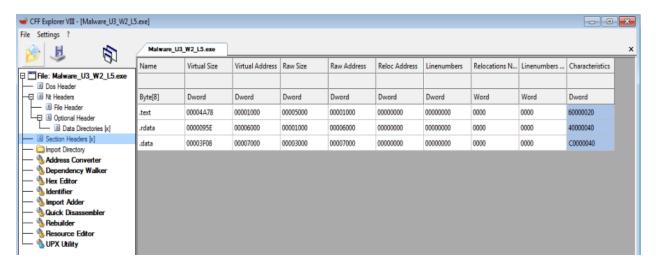
Module Nam	ne Import	Imports OFTs			ForwarderChain	Name RVA	FTs (IAT)	
000065EC	N/A				000064E0	000064E4	000064E8	000064EC
szAnsi (nFu		ctions) Dword		Dword	Dword	Dword	Dword	Dword
KERNEL32.dll 44			00006518		00000000	00000000	000065EC	00006000
OFTs	FTs (IAT)	Hint	1	Nan	ne			
Dword	Durant	Wor		^-	:	_		
000067A4			0150		szAnsi CatChadamInfo A			
					GetStartupInfoA			
000067B6					GetModuleHandleA			
000067CA 000067CA					GetEnvironmentVariableA			
000067E4	000067E4		0175		GetVersionExA			
000067F4 000067F4		0190	019D H		HeapDestroy			
00006802	802 00006802		9B Hea		Create	_		
00006810	06810 00006810		02BF		VirtualFree			
0000681E	0000681E	019	019F		HeapFree			
0000682A	82A 0000682A		022F		RtlUnwind			
00006836	0006836 00006836		F	Writ	eFile	_		
00006842	12 00006842			Heap	Alloc			
0000684E 0000684E		00B	00BF Get		PInfo			
0000685A 0000685A		00B9	00B9 Get/		CP			
00006864 00006864		0131	0131 Ge		etOEMCP			
00006870 00006870		02B	02BB V		VirtualAlloc			
00006880 00006880		01A	01A2 H		HeapReAlloc			
0000688E 0000688E		0138	013E		GetProcAddress			
000068A0	00068A0 000068A0		01C2 Lo		oadLibraryA			
000068B0 000068B0		011	4	GetL	astError			
000068C0 000068C0		00A	А	Flush	hFileBuffers			
000068D4 000068D4		026	4	SetF	ilePointer			
00006950 00006950		0018	3	Clos	eHandle			

Librerie presenti in Wininet.dll

Module Name	Imports	OFTs	TimeDateStamp	ForwarderChain	Name RVA	FTs (IAT)
00006664	N/A	000064F0	000064F4 Dword	000064F8 Dword	000064FC Dword	00006500
szAnsi	(nFunctio	ns) Dword				Dword
KERNEL32.dll	44	00006518	00000000	00000000	000065EC	00006000
WININET.dll	5	000065CC	00000000	00000000	00006664	000060B4
OFTs	FTs (IAT)	Hint	Name			
UFIS	FIS (IAT)	mint	Ivame			
Dword	Dword	Word	szAnsi			
Dword 00006640	Dword 00006640	Word 0071	InternetOpenUrlA			
00006640	00006640	0071	InternetOpenUrlA	7		
00006640 0000662A	00006640 0000662A	0071	InternetOpenUrlA InternetCloseHandle	itate		

Quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware?

Ritornando su CFF Explorer, andiamo su Section Headers, per cercare le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware.



Da quello che si può osservare, CFF Explorer ci mostra la presenza di 3 sezioni non ofuscate, è quindi leggibili.

Le 3 sezioni presenti sono:

- .text
- .rdata
- .data

Queste 3 sezioni sono parti fondamentali di un file eseguibile di una libreria dinamica sui sistemi operativi Windows.

1. .text

Questa sezione contiene il codice eseguibile del programma, ovvero le istruzioni macchina che vengono eseguite dal processore. Generalmente è una sezione di sola lettura e non modificabile durante l'esecuzione del programma, per garantire l'integrità del codice.

Lo sfruttamento in modo malevolo i di questa sezione può garantire:

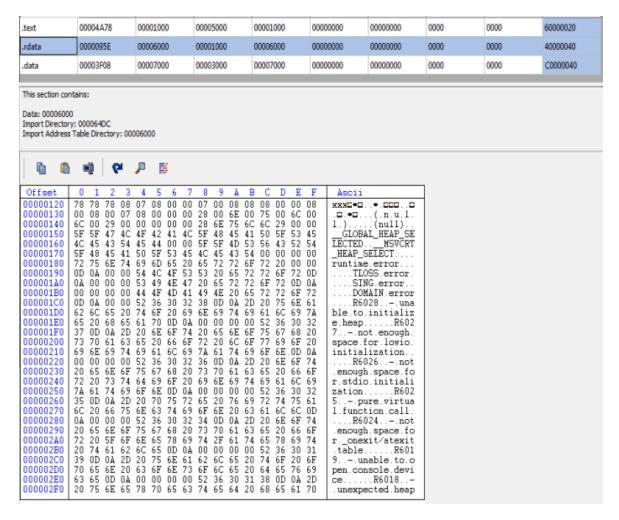
- l'alterazione del codice eseguibile, cambiando quindi il comportamento del programma e permettendo attacchi come il bypass di autenticazioni e la disabilitazione delle funzionalità di sicurezza;
- e l'esecuzione di codice arbitrario, quindi dando, ad esempio, la possibilità di iniettare ed eseguire codice arbitrario portando al possibile controllo del sistema da parte dell'attaccante.

2. .rdata

Read-only data, questa sezione contiene i dati di sola lettura che durante l'esecuzione del programma utilizza. Essendo che contiene dati costanti, anch'essa non può essere modificata durante l'esecuzione. Tra i vari contenuti presenti troviamo, stringhe costanti, tabelle di import/export, puntatori a funzione e altri dati.

Lo sfruttamento in modo malevolo i di questa sezione può garantire:

- l'accesso a informazioni sensibili, perchè contiene dati come chiavi crittografiche, stringhe importanti e tabelle di funzioni.
- e la manipolazione delle tabelle di import/export, dando la possibilità da un attaccante si reindirizzare le chiamate di funzione a codice dannoso.



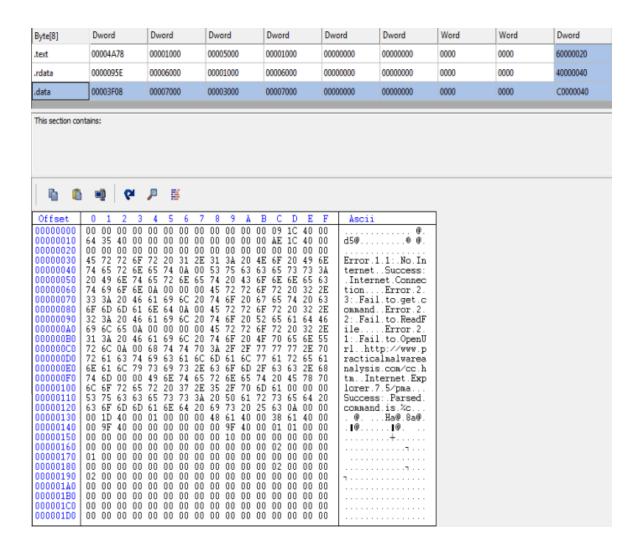
3. .data

Questa sezione contiene dati variabili del programma, però, in questo caso, possono essere modificati durante l'esecuzione. Quindi questa sezione è leggibile e riscrivibile. I contenuti presenti in questa sezione sono variabili globali e statiche, strutture di dati che vengono inizializzati e usati durante l'esecuzione del programma.

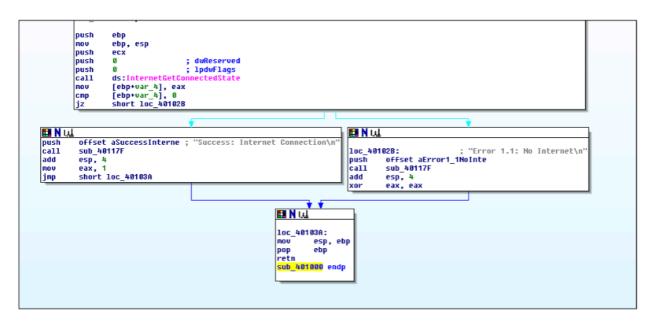
Lo sfruttamento in modo malevolo i di questa sezione può garantire:

- la modifica dei dati, un attaccante potrebbe alterare questi dati per cambiare il comportamento dell'applicazione ed eseguire operazioni non autorizzate.

 e cambiando i dati che gestiscono i livelli di accesso o i privilegi, permette ad un attaccante di ottenere permessi maggiori di quelli concessi inizialmente, dando la possibilità di operare con azioni dannose più ampie.



Lo sfruttamento di queste 3 sezioni in modo malevolo può compromettere la sicurezza, l'integrità e l'affidabilità del software. Può portare a furti di dati, interruzioni del servizio e altri tipi di attacchi informatici.



Identificare i costrutti noti, creazione dello stack, eventuali cicli, altri costrutti

```
Creazione dello Stack

push
push
ebp
ebp, esp
```

Chiamata di funzione dove i parametri sono passati sullo stack tramite le istruzioni di push.

```
        push
        ecx

        push
        0
        ; dwReserved

        push
        0
        ; lpdwFlags

        call
        ds:InternetGetConnectedState
```

```
Costrutto IF cnp [ebp+var_4], 0 short loc_401028
```

Condizione di successo connessione

```
■NLL

push offset aSuccessInterne; "Success: Internet Connection\n"
call sub_40117F
add esp, 4
mov eax, 1
jnp short loc_40103A
```

Condizione di errata connessione

```
Inc_40102B: ; "Error 1.1: No Internet\n"
push offset aError1_1NoInte
call sub_40117F
add esp, 4
xor eax, eax
```

call sub_40117F chiamata a funzione interna (gestisce la visualizzazione dei messaggi)

Ripristino allo stato iniziale dopo la fine della funzione

```
■ N UL

loc_40103A:

nov esp, ebp

pop ebp

retn

sub_401000 endp
```

Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata

L'ipotesi del comportamento del codice sembra che consista nel verificare se è disponibile una connessione ad Internet. Successivamente darà un messaggio di successo o di errore in base al risultato. La presenza del Costrutto IF apre la possibilità di eseguire due diverse funzioni in base al risultato. Infatti se la connessione sarà presente, verrà eseguita la funzione di successo altrimenti verrà eseguita quella di errore.

Fare una tabella per spiegare il significato delle singole righe di codice

push ebp	Salva il valore di ebp sullo stack				
mov ebp, esp	Imposta il valore di esp su ebp				
push ecx	Salva il valore di registro ecx sullo stack				
push 0	Passa 0 come parametro per dwReserved a InternetGetConnectedState				
push 0	Passa 0 come parametro per lpdwFlags a InternetGetConnectedState				
call InternetGetConnectedState	Chiama la funzione per ottenere lo stato della connessione Internet				
mov [ebp+var_4], eax	Copia il valore della funzione in una variabile				
cmp [ebp+var_4], 0	Confronta il valore con 0 per verificare la connessione				
jz short loc_401028	Salta a loc_401028 se il valore è 0, indicando assenza di connessione				
push offset aSuccessInterne	Salva l'indirizzo del messaggio di successo nello stack				
call sub_40117F	Chiama una funzione per stampare il messaggio del risultato				
add esp, 4	Rimuove il parametro dallo stack				
mov eax, 1	Imposta eax a 1				
jmp short loc_40103A	Salta alla fine della funzione				
loc_401028:	-				
push offset aError1_1NoInte	Carica il messaggio di errore nello stack				
call sub_40117F	Chiama la funzione per gestire il messaggio di errore				
add esp, 4	Rimuove il parametro dallo stack				

xor eax, eax	Imposta eax a 0
loc_40103A:	-
mov esp, ebp	Ripristina esp al valore di ebp per pulire lo stack
pop ebp	Ripristina il valore di ebp salvato
retn	Restituisce il controllo

BONUS

Un giovane dipendente neo assunto segnala al reparto tecnico la presenza di un programma sospetto.

Il suo superiore gli dice di stare tranquillo ma lui non è soddisfatto e chiede supporto al SOC. Il file "sospetto" è **iexplore.exe** contenuto nella cartella C :\Programmi\Internet Explorer (no, non ridete ragazzi).

Come membro senior del SOC ti è richiesto di convincere il dipendente che il file non è maligno.

Possono essere usati gli strumenti di analisi statica basica e/o analisi dinamica basica visti a lezione. No disassembly no debug o similari.

VirusTotal non basta, ovviamente.

Non basta dire iexplorer è Microsoft quindi è buono, punto.

SVOLGIMENTO

Dalle prime analisi per controllare cosa fa il programma preso in esame (*iexplore.exe*) si può notare, attraverso un'analisi statica basica, che nel eseguibile è presente un trojan.

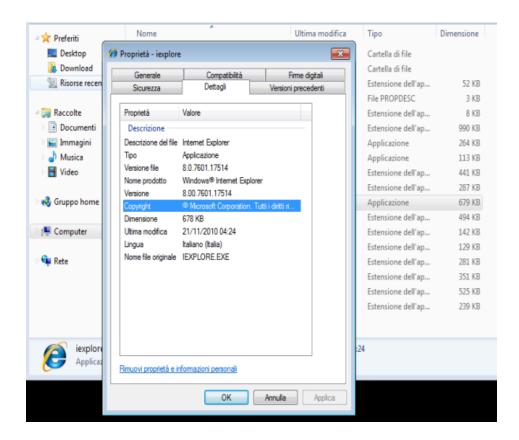




Per dimostrare che il file sospetto non è un programma eseguibile maligno, si può procedere attraverso diverse azioni.

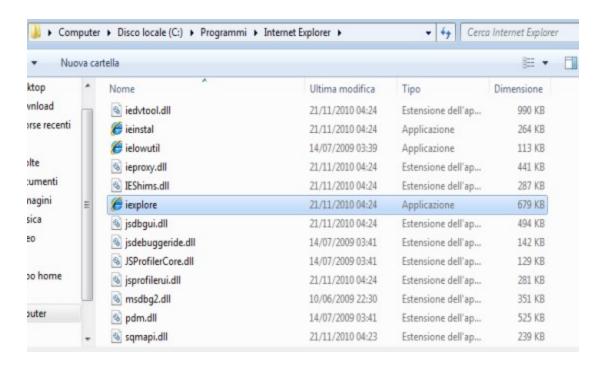
- Verifica della Firma Digitale, dovrebbe essere firmato digitalmente da
 Microsoft. La presenza di una firma digitale valida e riconosciuta da Microsoft
 è un forte indicatore dell'autenticità del file;
- Confronto con l'Hash Ufficiale, con il file preso in esame;
- Analisi delle Proprietà del File, controlla le proprietà del file;
- Controllo del Percorso del File.

Senza confrontarsi direttamente con l'hash ufficiale poiché potrebbe non essere facilmente disponibile un hash per un sistema operativo datato come Windows 7, si può dimostrare velocemente che *iexplore.exe* non è un programma maligno mostrando che è un programma rilasciato da Microsoft.



Controllando dalle proprietà dell'eseguibile, si può notare che la presenza della descrizione del file con il nome del prodotto (*Internet Explorer*) (*Windows*® *Internet Explorer*), la versione del prodotto (*8.00.7601.17514*) ed il copyright di Microsoft.

Inoltre il file si trova nel percorso corretto, ovvero C:\Programmi\Internet Explorer



Quindi, basandosi sui controlli effettuati, il file iexplore.exe risulta essere legittimo e non presenta segni di alterazione o compromissione. Si tratta del browser Internet Explorer di Microsoft incluso di default nel sistema operativo Windows 7.